

"COSTRUIRE VALORE INSIEME"! L'AUGURIO DEL PRESIDENTE PER IL NUOVO ANNO

Posted on 7 Gennaio 2025



Categories: [Comunicazione](#), [In evidenza](#)

IV ECONOMIA DI FINE ANNO Quilibrino di Sicilia Sabato 28 Dicembre 2024 dds

ANCE CATANIA, ROSARIO FRESTA CONFERMATO ALLA PRESIDENZA ANCHE PER IL 2025 L'OBIETTIVO È "COSTRUIRE VALORE INSIEME"

ANCE propone un "piano nazionale casa" che garantisce un'offerta abitativa più ampia, articolata su quattro leve urbanistica, una nuova governance pubblica e privata, leva finanziaria fiscale e una nuova governance assistita con fondi stabili. A questo si aggiunge anche il tema degli alloggi per gli studenti universitari fuori sede. A Catania la risposta è sufficiente, tra la dotazione attuale e quella futura si registrano solo 1.560 posti letto a fronte di una richiesta di circa 3.000.

Da un lato si parla di difficoltà di accesso alla casa, dall'altro si parla di studenti di vari. Come si risponde alle esigenze abitative?

Sedone oggi siamo in calo demografico. Una tendenza che non è un problema, per la quale è necessario rispondere in modo adeguato, senza più fare affidamento ad approcci obsoleti. Le priorità devono essere: qualificazione, riqualificazione, riabilitazione e manutenzione, perché il nostro è un elemento finito che dobbiamo preservare. Le operazioni di rigenerazione urbana, in quanto innanzi al solo patrimonio immobiliare esistente, comportano un costo elevato del suolo e una alta densità nel contesto urbano ed ambientale presente. La maggior parte del patrimonio edilizio, nel 2025, sarà in fase di ampie manutenzione, non performante dal punto di vista energetico ed ambientale su questo territorio strutturato, aspetto cruciale in un territorio ad alto rischio sismico come quello catanese.

Il Consiglio Comunale di Catania ha approvato l'atto di indirizzo al PUG, quale scenario prevedete?

Dall'atto di indirizzo si auspica una nuova visione di Piano, ovvero un Piano che non si limiti a nominare semplicemente i vari territori, ma che regolamenti i "processi", il piano che accorpia la naturale evoluzione e vocazione delle attività economiche sociali, secondo regole certe di dominio pubblico; regole che de-

formerebbero il quadro generale di riferimento per qualsiasi attività antropica. Il tema della casa è strettamente legato al tema urbanistico. Ritornano che i pubblici obiettivi della rappresentazione una delle scelte strategiche dell'amministrazione, favorendo il riuso del patrimonio immobiliare pubblico e la riqualificazione di quello esistente. Va da sé che l'azione sul patrimonio immobiliare pubblico è anche occasione per promuovere innovazione tecnologica, occupazione e lavoro?

Quando si parla di Occupazione e lavoro non si può prescindere dal tema sicurezza. Che peso ha la formazione e la Ricerca e sviluppo?

Il settore delle costruzioni, da decenni, grazie alla digitalizzazione, garantisce regolarità contributiva, sicurezza occupazionale, sicurezza e previdenza. Non esiste il rischio zero ma quanto deve essere fondamentale a più salvati le situazioni virtuose aiutano moltissimo per una formazione più efficace. La Patente a crediti va vista come uno strumento di crescita e di qualificazione delle imprese, perché il quale maggiormente strutturata tende ad attrarre il rischio. Non dimentichiamo inoltre che il lavoro da dignità e rappresenta anche un mezzo di inclusione. Per questo, abbiamo cercato di coniugare le politiche di inclusione con le azioni di formazione e inserimento nel mercato del lavoro, in un settore come il nostro che sta attraversando un calo di attrattività e difficoltà nel reperire manodopera. Da qualche anno abbiamo attivato convenzioni con i vari Terzi settori e mi fa piacere ricordare che ANCE Catania ha avuto il conferimento da parte dell'Unico del "Welfare" per l'anno 2023, come riconoscimento del rilevante impegno dimostrato nella promozione di interventi specifici per l'inserimento lavorativo dei disoccupati.

Cosa è stato il 2024, cosa si aspetta il settore delle costruzioni per il 2025 e dopo il PUG?

Per quanto al futuro abbiamo bisogno di guardare al passato per superare e risolvere quei temi che hanno frenato la crescita. In questi 18 mesi di mandato ha caratterizzato gli ultimi anni, nonostante le buone performance che il settore ha registrato. Mi riferisco ad un sistema normativo complesso, e soggetto a continue modifiche, come nel caso dei fondi edilizi o all'impendibile dei prezzi con i costi materiali, generati dalle tensioni geopolitiche ancora in atto. Negli ultimi tre anni hanno visto una buona crescita, nel prossimo futuro le costruzioni si apprestano ad una fase delicata tra il ventennio del Superbonus e la necessaria accettazione per la realizzazione dei lavori PNRR, di cui continueranno a garantire anche per il 2025 gli effetti. Il settore per sé ancora ha bisogno di previsioni e programmazione a lungo termine, perché lunghi sono i tempi di gestazione delle opere, sia nel mercato pubblico che in quello privato. Credo sia ormai chiaro a tutti che il settore delle costruzioni è stato quello che ha permesso l'attacco di resilienza nei post Covid, giocando un ruolo fondamentale per la ripresa e crescita del Pil, ogni euro investito nelle costruzioni attira un indotto quasi triplo con una filiera che include il settore industriale.

Ritorno che la Legge di Bilancio 2025 sia realmente seguita questa direzione?

In verità, abbiamo espresso le nostre preoccupazioni per i tagli

Costituire valore insieme" è questo il motto che ha accompagnato e accompagnerà il mandato di Rosario Fresta, riconfermato a mese scorso Presidente di ANCE Catania per i prossimi 4 anni, insieme a Vicepresidenti, Giuseppe Costantino e Salvatore Messina, al Tesoriere, Gaetano Vercillo, al Consigliere Generale, Francesco Corbi, Rosario Di Maria, Gaetano Fichera, Marcello La Roca e Nunzio Vecchio Gaetano un Associazione dove al centro si trova sempre significa raggiungere, praticare le sue attività e guardarsi verso obiettivi condivisi, abbandonando le difese di cui si dispone le opportunità, lavorando insieme per valorizzare sempre più il ruolo della categoria, perché il fondamentale essere gruppo, una squadra compatta, con il Presidente che agisce come portavoce di tutti. L'Associazione italiana vuole sviluppare economicamente ed urbanamente come quella delle costruzioni: ogni luogo, spazio, lavoro, attività di mobilità urbana vuole costruirsi. Per questo, il ruolo dell'impresa edile è di fronte interesse economico e deve considerare sempre le implicazioni sociali, etiche, ecologiche e sostenibili delle attività che svolge. Una responsabilità, a cui l'Associazione è chiamata e alla quale non vuole sottrarsi, perché mira ad assicurare sempre più visibilità nei confronti delle istituzioni e dei portatori d'interesse in un rinnovato clima di fiducia. La parola al riconfermato Presidente Rosario Fresta.

È tempo di fare un bilancio e tracciare nuove prospettive.

L'Augurio del Presidente Rosario Fresta tra le pagine economiche di fine anno del Quotidiano di Sicilia

leggi [Quotidiano di Sicilia 28.12.24](#)

